



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –  
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E  
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO – FINANZE E  
SVILUPPO ECONOMICO DEL 25.10.2017**

---

Presenti:

GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
FILONZI NICOLA	JESIAMO
LOMBARDI MARTINO	JESIAMO
ANGELETTI SANDRO	JESINSIEME
CIONCOLINI TOMMSO	JESINSIEME – Vice Presidente Commissione Consiliare 1
GAROFOLI MARIA CHIARA	JESINSIEME – Presidente Commissione Consiliare 1
PIERANTONELLI GIANNINA	PATTO X JESI
SANTARELLI AGNESE	JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA
BINCI ANDREA	P.D.
FIORDELMONDO LORENZO	P.D.
LANCIONI CLAUDIA	MOVIMENTO 5 STELLE
GREGORI SILVIA	LEGA NORD

Sono inoltre presenti:

BUTINI LUCA	ASSESSORE
DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

Alle ore 18.20 la Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Buonasera a tutti. Allora, prima di iniziare i lavori, vi porto a conoscenza che sono depositati sul tavolo, i verbali, da portare in approvazione della Commissione 1 e precisamente, il verbale del 26 luglio di quest'anno. Devo giustificare inoltre, le assenze del Consigliere Martino Lombardi e del Consigliere Marco Giampaolletti. Detto questo, l'ordine del giorno per la Commissione 1, perché poi, abbiamo le Commissioni che, diciamo, si susseguono: tra la 1, la 1 con la 3 e poi la Commissione 3. Per quanto riguarda la Commissione 12 l'unico punto all'ordine del giorno ... appunto, di tale Commissione è:

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020**

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Passo subito la parola al Dottor Della Bella.

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente. Della Bella. Allora, il Documento Unico di Programmazione è un nuovo documento che è stato introdotto dal Decreto Legislativo 118 del 2011 e che riguarda la contabilità armonizzata. Precedentemente a questo documento, c'era la relazione previsionale e programmatica che è un documento, diciamo, allegato al Bilancio, e riguarda la programmazione in maniera un po', come dire, più discorsiva rispetto al Bilancio che, riguarda solo dati numerici dei Comuni, quindi, Comuni e Province, degli Enti Locali. Il Documento Unico di Programmazione, di norma, deve essere approvato entro il 31 luglio di ogni anno, riferito alla programmazione del triennio successivo. Quindi, il legislatore ha voluto, in questo modo, come dire, obbligare gli Enti Locali a fare una programmazione, anzi, anticipare la programmazione rispetto a quello che è poi il Bilancio di previsione. Tuttavia per i Comuni che sono andati ad elezione, il principio è quello che debba essere approvato contestualmente alle linee programmatiche di mandato. Quindi, nel nostro caso, avendo avuto appunto, la tornata elettorale a giugno 2017, il documento unico di programmazione, diciamo, viene approvato, dovrà essere sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale, il 27 ottobre, appunto, contestualmente a quelle che sono le linee programmatiche di mandato. Questo, perché, appunto, deve essere una programmazione che va di pari passo anche con quelle che sono le linee programmatiche di mandato.

Dal punto di vista proprio strettamente contabile, tuttavia, non essendo stato ancora predisposto il Bilancio di previsione 2018-2020, possiamo dire che, i numeri contenuti in questo documento, quindi, relativi al 2018 e al 2019, sono quelli relativi al Bilancio approvato lo scorso anno, quindi, 2017-2019. Nel momento in cui poi, si andrà ad approvare il Bilancio di previsione 2018-2020, la norma prevede che ci debba essere un aggiornamento al Documento Unico di Programmazione. Quindi, si chiama proprio Nota di aggiornamento al DUP, a quel punto, tutti i dati inseriti saranno aggiornati e coerenti con quello che è il Bilancio di previsione. All'interno di questo Documento, oltre, appunto ai dati di Bilancio, poi, vanno anche... è un Documento, diciamo, di coordinamento, in quanto, vanno anche inseriti anche quella che è la programmazione del personale, la programmazione degli investimenti, la programmazione delle opere pubbliche, compreso il Piano delle alienazioni, diciamo, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, e noi, chiaramente, in questo documento che avrebbe dovuto essere fatto, appunto, se fossimo stati a regime, entro il 31 luglio, contiene solo, faccio un esempio, per quello che riguarda la programmazione del Piano delle opere pubbliche, oppure del Piano biennale degli acquisti, solo le Delibere di adozione che poi, vanno pubblicate 60 giorni, che però possono essere, diciamo, sono suscettibili di modifiche, nel momento in cui, viene approvato il Bilancio di previsione. Quindi, questo, diciamo, è un Documento provvisorio che la norma c'impone e quindi, all'interno sono contenute anche le linee programmatiche e le linee programmatiche di mandato, e che, però serve un po' anche a capire quella che potrebbe essere la programmazione del Comune nel triennio 2018-2020. Appunto, fatto salvo poi, rivedere il tutto, nel momento in cui sarà approvato il Bilancio di previsione 2018-2019-2020. E' un Documento di 90 pagine, comunque abbastanza, come dire, più comprensibile rispetto ad un mero Bilancio di previsione, perché un Bilancio di previsione, è un documento abbastanza, oltre che sintetico, diciamo, contiene solo dei numeri. Quindi, qui la logica espositiva è più verso, come dire, una traduzione, ecco, in programmi e azioni di quelli che poi, sono invece, i numeri di Bilancio. Ecco, se, ecco, ci sono approfondimenti da fare, sono a disposizione. Allora, le cose principali possiamo dire, allora, possiamo dire che, allora, è suddiviso in diverse parti, in alcuni aspetti si tiene conto, per esempio, delle condizioni esterne. Condizioni esterne possiamo citare e qui, s'evince proprio lo scopo del legislatore. Quando parliamo di condizioni esterne, parliamo dei fattori esterni al Comune e quindi, per esempio, alle Amministrazioni dello stato, in particolare, ci si riferisce al DEF al Documento di Economia e Finanza. Quindi, sia la programmazione dello stato che incide, sicuramente, nella programmazione Comunale, nonché del documento di economia e finanza delle Regioni. Quindi, anche di una programmazione Regionale. Diciamo che l'obiettivo del legislatore è molto ambizioso, e questo perché? Perché, per esempio, uno degli aspetti che va tenuto in considerazione, è che fino a che, per esempio, non viene... e vero che c'è il documento di economia e finanza e poi c'è, diciamo, l'aggiornamento e quant'altro, però fino a che, per esempio, non viene approvata la Legge di Bilancio, i Comuni fanno fatica, come dire, ad avere un quadro definito, perché quindi, in realtà quelli che sono i documenti di programmazione dell'Amministrazione e dello Stato e anche della Regione, dovrebbero essere, come dire, anticipate, per permettere poi, ai Comuni di recepirle nei propri Bilanci. Comunque, se questo non avviene, non è un problema, in quanto non è possibile poi anche in corso d'anno, modificare la programmazione quindi, sia di Bilancio che, diciamo, e allineandola con la programmazione dello Stato. Altri aspetti che, vanno tenuti in considerazioni e anche questi erano presenti anche in precedenza quando c'era anche la relazione previsionale e programmatica, possiamo parlare della, diciamo, descrizione di quelle che è sia il territorio, che la struttura socio ed economica del Comune. E quindi, una serie di indicatori, come, per esempio, l'andamento demografico, l'andamento delle imprese per i servizi erogati dal Comune in termini, per esempio, di scuole e quindi, per esempio, di quanti studenti ci sono, quanta popolazione studentesca. Altre cose, ecco, le sinergie con altri organismi partecipati, e quindi, possiamo, per esempio, citare le Società partecipate dal Comune, le Fondazioni, altri organismi tipo i Consorzi di cui fanno parte e attraverso i quali s'esercitano, diciamo, le funzioni e le attività istituzionali proprie del Comune. Dopo di che, c'è un'altra parte che, invece, riguarda le condizioni interne. Quindi, le condizioni interne qui c'è più un focus su quella che è la struttura del Comune e quindi, diciamo, per esempio la struttura organizzativa, il numero dei dipendenti, come sono suddivisi, la politica tributaria e tariffaria, per cui, come, diciamo, i principali tributi, parliamo dell'IMU o della tassa rifiuti come vengono elaborati e come nel corso, come lo sono state e come lo saranno, fermo restando, per esempio, dal disegno di Legge di Bilancio dello Stato, è possibile, appunto, evidenziare che anche per il 2018 ci sarà il blocco dei tributi locali. Quindi, anche per il 2018 non sarà possibile aumentare la pressione tributaria. Altri aspetti, ecco, come viene finanziata la spesa corrente e come vengono finanziati gli investimenti. Come dicevo, appunto, la gestione delle risorse umane, e poi, come si rapporta il Comune rispetto agli obiettivi di finanza pubblica, quindi, il cosiddetto pareggio di Bilancio.

Ecco, quindi, tutti questi argomenti sono, diciamo, un po' analizzati in questo documento. Poi, per quello che riguarda, invece, la sezione operativa, e quindi, diciamo, nella sezione strategica ci sono più gli obiettivi, diciamo, strategici e quindi, più legati al programma di mandato. La sezione operativa, invece, riguarda più, diciamo, obiettivi di breve e medio periodo e quindi, del 2018 e del triennio '18-'20. E quindi, anche in questo caso parliamo, per esempio, una parte che riguarda la valutazione generale dei mezzi finanziari, e quindi, le entrate tributarie e i trasferimenti dello Stato, oppure entrate di natura patrimoniale, la valutazione e l'andamento nel corso del tempo. L'indebitamento e quindi, come si è evoluto l'indebitamento nel tempo, fondamentalmente è quella che è la programmazione, diciamo, dell'indebitamento. Altri aspetti, invece, riguardano, appunto, la suddivisione delle risorse, sulla base dei singoli programmi. Ecco, una, diciamo, una puntualizzazione che, diciamo, il documento unico di programmazione, ricalca un po' quello che è anche, quella che è la struttura di Bilancio. Siccome quando si parla di armonizzazione contabile, si parla di una struttura di Bilancio uguale per i Comuni, ma anche, per esempio, per le Regioni o per la sanità, ci sono alcune missioni, ecco, si chiamano così, che il Comune non ha evidenziato. Penso, per esempio, ai rapporti, ecco, alle relazioni internazionali, il Comune non ha questa funzione. La Regione invece sì. Per cui, nelle relazioni internazionali voi troverete dei, come dire, dei paragrafi non valorizzati e quindi, che sono pari a zero, che sono inseriti perché altri Enti pubblici hanno queste funzioni, il Comune no. Per esempio sulla salute, cioè, il Comune non ha una, diciamo, compiti e quindi, sulla sanità. La Regione sì. Ecco, questo io a titolo, come, diciamo, curiosità oppure le relazioni con le autonomie locali, questa è una funzione della Regione, che deve coordinare, appunto, le autonomie locali e quindi, le Province e i Comuni. Quindi, tutti questi, diciamo, singole missioni non sono valorizzate, la Regione è proprio questa. Quindi, vengono indicate, ma non vengono, diciamo, movimentate. Ecco, poi la programmazione, invece, la fase della programmazione è quella che dicevamo prima, che guarda la programmazione del personale, delle opere pubbliche, degli acquisti e del patrimonio. Chiaramente, questa sezione non è aggiornata, perché sarà aggiornata nel momento in cui sarà predisposto il Bilancio di previsione. Diciamo che è aggiornata alla data attuale e quindi, rispetto a quello che è stato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, sono stati inseriti tutti gli atti che sono stati fatti nel corso del 2017, fino a, diciamo, un paio di settimane fa, per cui, sul Bilancio delle opere pubbliche noi abbiamo, lo abbiamo aggiornato con il programma delle opere pubbliche adottato con Delibera di Giunta che è attualmente in pubblicazione, e deve restare in pubblicazione per 60 giorni, stessa cosa il programma degli acquisti di beni e servizi, e il fabbisogno del personale e tutte le modifiche e gli aggiornamenti che sono stati fatti fino, credo, l'ultimo a fine agosto, e poi, tutti questi documenti di programmazione dovranno, appunto, essere rivisti e, diciamo, resi coerenti con quello che poi, sarà il Bilancio futuro. Ecco, se poi c'è bisogno di ulteriori approfondimenti, sono a disposizione.

Si dà atto che alle ore 18,30 entra il Consigliere Lombardi Martino.

**PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME:** Va bene, grazie Dottor Della Bella. Ovviamente, questa è solamente una... è la strategia, la messa dell'Amministrazione, anche perché chiaramente, i numeri qui del Bilancio di previsione non è ancora predisposto e quindi, non può essere corrispondente. Influenzato, appunto, come ha detto anche da fattori esterni che, praticamente iniziano le relazioni esterne sono incontrollabili da parte dell'Amministrazione, mi corregga, se non è così. Quindi, abbiamo anche dei fattori che, non sono proprio di nostro controllo. Ci sono delle osservazioni in merito, oppure? Prego.

**BINCI ANDREA – PD:** Grazie Binci PD. No, la domanda per il Dottor Della Bella. Qui a pag. 48, mi sembra, accensione prestiti, no? Adesso era giusto per capire, diciamo, come funzionava. Nel senso che qua fa riferimento a un accensione prestiti, mutui di medio e lungo termine, 505.000 Euro nel 2017 e poi, diciamo così, previsioni dal 2018 al 2019, penso proprio che c'era anche un Bilancio, quello triennale, già fatto, non so... qui sta a zero, giusto per capire com'era organizzato il Documento.

**DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE:** Della Bella. Sì, effettivamente, allora, per quello che riguarda i dati 2015 e 2016 sono dati storici e quindi, dati assodati, approvati con il rendiconto e quindi, dati, diciamo, definitivi. Per quello che riguarda il 2017, invece, sono dati dell'attuale Bilancio e quindi, 505.000 Euro, chiaramente, queste sono previsioni. Tra l'altro, non sono stati accesi, ad oggi, perché per qualcuno riguarda la Casa di Riposo, la ristrutturazione della Casa di Riposo, altri, invece, riguardano, invece, mi pare la scuola Lorenzini. Quindi, queste sono le previsioni. Quello che

riguarda, invece, il Bilancio 2018 e 2019, non sono altro che i dati che sono attualmente previsti nel Bilancio '17, '18 e '19. Siccome nel Bilancio attuale '18 e '19 non è previsto indebitamento, questi dati sono pari a zero. Quindi, è solo un caso. Nel caso in cui, invece, noi per esempio nel Bilancio '17-'19 avessimo approvato 505.000 nel 2017 e 100.000 nel 2018 e 200.000 nel 2019, avremo avuto 100 nel '18, 200 nel '19, chiaramente, il 2020 non essendoci ancora un documento di programmazione, è pari a zero. Quindi, diciamo, '17, '18 e '19 sono l'attuale Bilancio, con la nota d'aggiornamento che andremo a fare, invece, contestualmente al Bilancio di previsione, ci saranno i dati reali, che saranno, diciamo, conformi a quello che sarà il Bilancio. (*voce fuori microfono*) No, non era stato previsto. Quindi, il Bilancio approvato un anno fa a dicembre 2017, tra l'altro, mi pare che non era previsto nemmeno nel 2017, e abbiamo fatto delle variazioni di Bilancio. Quindi, su questo avevamo delle previsioni assestate ad oggi. Quindi, ad oggi, questo è l'aggiornamento rispetto al DUP '17-'19. Ecco, non so se sono stato chiaro nel meccanismo.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Allora, ci sono altre domande? No. Bene, allora la Commissione prende atto, ed essendo l'unico punto all'ordine del giorno, chiude i lavori esattamente alle 18,40.

La seduta è tolta alle ore 18,40

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1  
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
Marina Vichi